

Il 900 : un nuovo salto nella disponibilità di pigmenti e vernici

Il 900 e i nuovi colori organici.

Con lo sviluppo della chimica organica nuovi pigmenti e coloranti si aggiungono ai precedenti.

Tra questi:

- Gli azocoloranti

- i chinacridoni

- i dichetopirrol pirroli

***Tavolozza finale: circa 600 pigmenti !
Molte vernici divengono inoltre disponibili.***

Come conseguenza :

I pigmenti colorati **emergono come elemento espressivo principale**, in ciò spinti anche dallo sviluppo della fotografia e dal cinema (che sono tecniche inarrivabili per la riproduzione naturalistica della realtà).

La rappresentazione naturalistica perde progressivamente terreno.

E' il periodo che inizia con **Kandinskji** (1866-1944) e **Klee** (1879-1940) e prosegue con **Rothko** (1903-1970), **Newman** (1905-1970), **Pollock** (1912-1956) , **Klein** (1928-1962) e infine con **Stella** (1936) (per citare solo alcuni).

L'evoluzione di Kandinskij dal figurativo all'informale



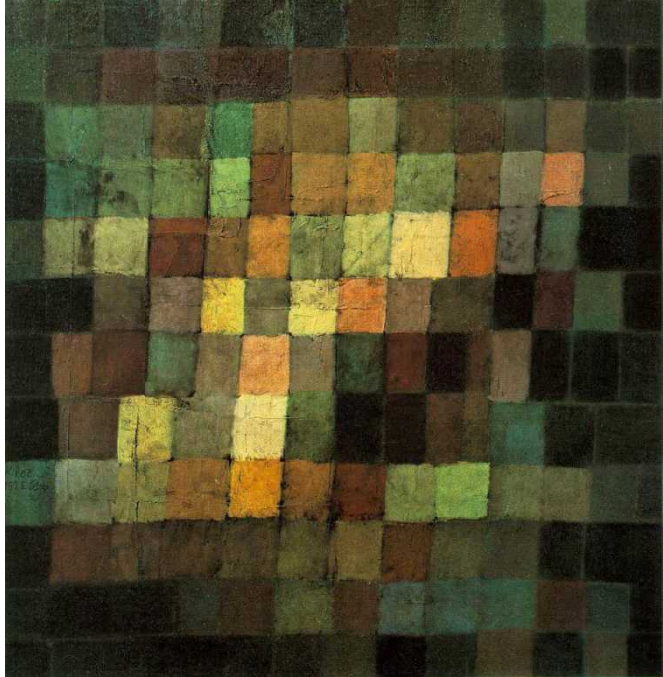
Un vasto uso di tutti i pigmenti disponibili

“Sia lodata la tavolozza per le delizie che offre... .È lei stessa un’opera d’arte”

..e l'analogia
evoluzione
di Paul Klee



Questa sinfonia
di colori è resa
possibile dalla
disponibilità senza
precedenti di pigmenti
finemente dispersi



..e successivamente di
Jackson Pollock
(*Galaxy*, 1947)

che continua la linea di
Kandinskji usando una larga
varietà di anacridoni
come pigmenti .



I quadri giganti di Mark Rothko: uno degli ultimi “figurativi”



..ove il ruolo del pigmento colorato è centrale

sino ai quadri dipinti con un unico colore di Yves Klein



“Ritengo che nel futuro si dipingeranno solo dipinti di un solo colore” (1954). In questo caso i quadri sono costituiti da particelle di blu oltremare sintetico disperse in una vernice trasparente.

Vers o il s ecolo pres ente

Cosa ci dobbiamo ancora attendere? Quale ruolo per le nanoscienze?

Se il 900 è il secolo dei nuovi pigmenti organici, il secolo presente è
il secolo

dei materiali e dei nanomateriali.

I quadri non sono più i quadri piatti del passato, ma costruzioni tridimensionali complesse formate dai materiali più vari. Il colore non cessa ovviamente di giocare un ruolo fondamentale e nuovi pigmenti nanostrutturati

fluorescenti, perlacei, cangianti e basati su cristalli liquidi)

fanno la loro apparizione.



I quadri di Fontana
anticipano
il principio dell'abbandono
della
forma semplice
bidimensionale



Lucio Fontana (1899-1968)

Gianni Colombo (1937-1993)



Gli stessi motivi di Klee, ma realizzati con materiali lapidei
in movimento

Frank Stella in “Severinda” (1995): un esempio del nuovo approccio

Pigmenti e materiali complessi in una grande composizione che abbandona la forma tradizionale del quadro classico





I materiali e le composizioni di Michelangelo Pistoletto (1933)
e il confine sempre più labile tra pittura e scultura

Conclusioni

Da quanto illustrato risulta evidente che

l'artista pittore

- è stato ed è un artigiano inconsapevole della chimica e delle nanoscienze.
- creatività estetica e creatività scientifica sono a tal punto intimamente interconnesse che

**analizzando la storia della pittura si scorge
in trasparenza anche l'evoluzione storica
di una parte della scienza (e viceversa)
nella sua evoluzione dalla alchimia alla chimica
alla scienza dei materiali.**

Questa breve illustrazione non pretende di aver risolto il problema “filosofico” circa la vera natura della creatività nell’arte e nella scienza.

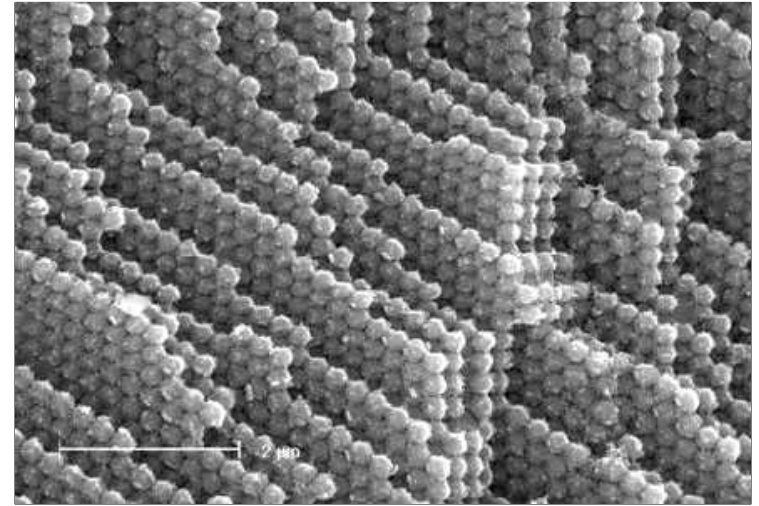
Mi sembra tuttavia evidente che quanto affermato dallo scrittore (nonché chimico) Primo Levi

“la conoscenza della struttura molecolare non limita ma aumenta la sensibilità e il godimento estetico della pittura”

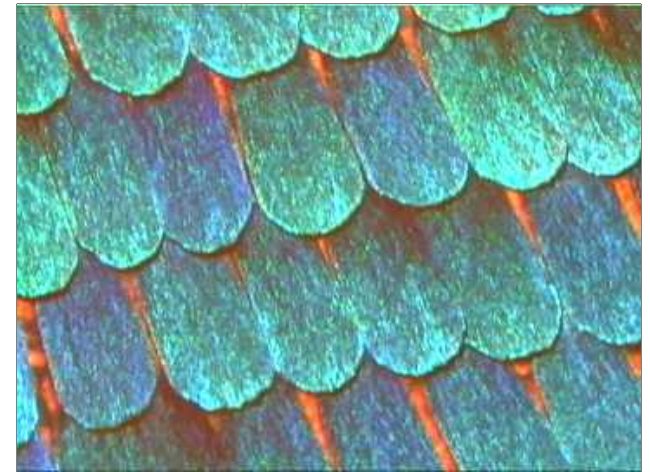
sia completamente confermato e che il sapere scientifico ed artistico non sono in conflitto.

Colori opalescenti e cangianti : colore senza elementi colorati

Effetto
Opale



Effetto
farfalla

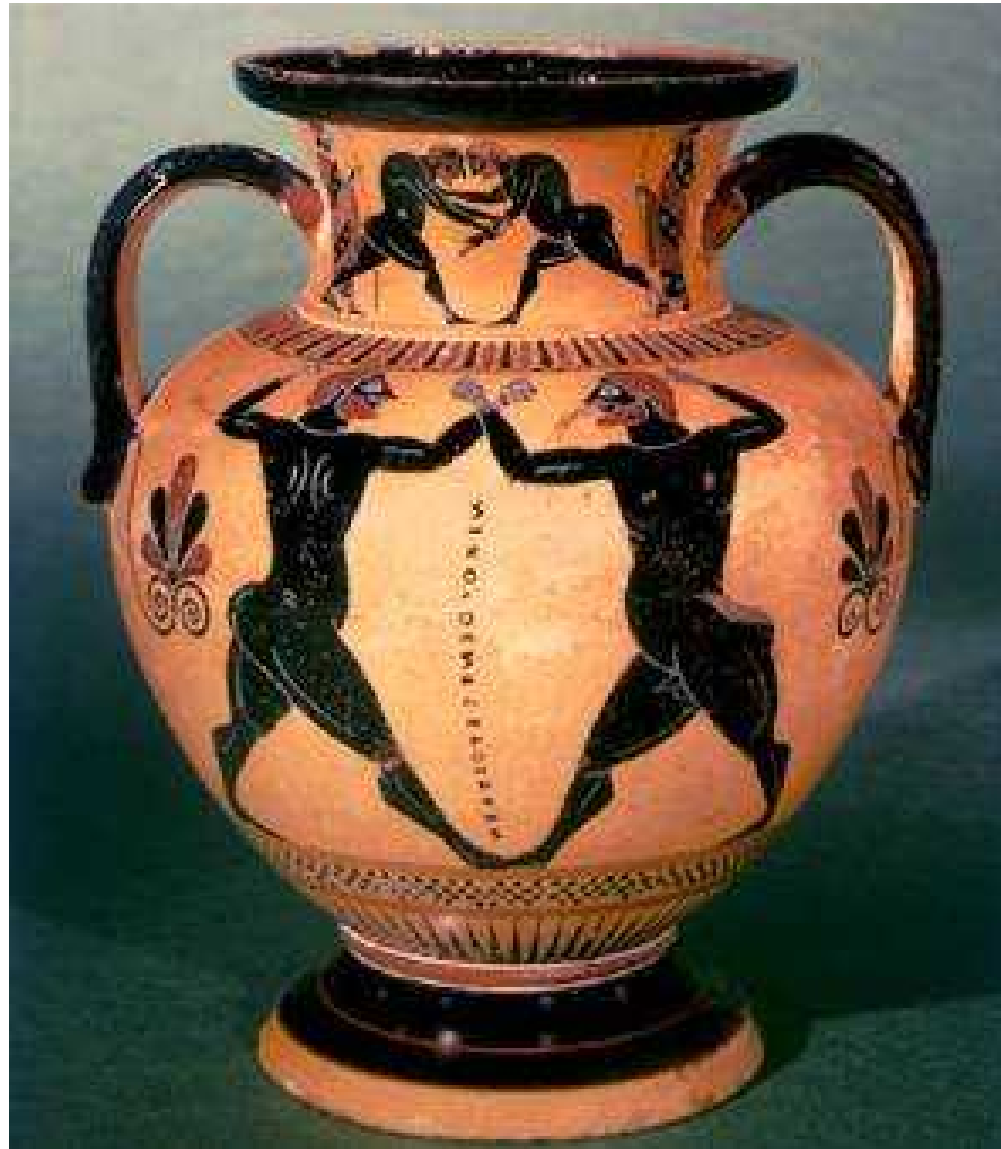


Maurizio Sacchini

Olio juta frammenti di specchio
e pietruzze su tela (un esempio di uso
di molti materiali)
(1990)



Iron oxide pigments in a greek anphora



I pittori paleolitici. Grotte di Lascaux (16000

Carbone



Ossido di ferro ematite
(Fe_2O_3) +
Ossidi di manganese
(tracce)